

SECONDA PARTE

Seconda Parte

5. Le prospettive
 - Mission
 - Aree (o priorità) strategiche
 - Obiettivi strategici
 - Obiettivi operativi
 - Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione
 - Albero della performance
 - Impatti attesi per l'Amministrazione

6. Parametri gestionali
 - Parametri per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari
 - Performance generale della struttura
 - Performance dei singoli servizi

7. Piano di attuazione

Gli obiettivi assegnati ai responsabili di Area ed i relativi indicatori (allegato)

5. LE PROSPETTIVE

Mission

La missione del Comune di Villanova può sintetizzarsi nell'intento di raggiungere **livelli sempre più elevati di prestazioni a favore dei cittadini utenti e degli stakeholders e di perseguire una continua crescita economica e sociale della comunità locale.**

L'efficacia dell'azione amministrativa contribuirà a migliorare la qualità della vita della comunità locale, nell'auspicio di poter invertire la tendenza negativa del decremento demografico.

Aree (o priorità) strategiche

L'Amministrazione, coerentemente con il mandato istituzionale, intende attuare una serie di politiche nell'ambito di alcune aree strategiche, di seguito individuate:

- **Organizzazione dell'ente**: la prospettiva del federalismo ed un bilancio caratterizzato da un indice di autonomia finanziaria inferiore al 25% negli ultimi anni, impongono la necessità di migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa (ad esempio con la riduzione di spese correnti ripetitive). La dinamica del contesto normativo, in continua evoluzione ed i mutevoli bisogni della comunità, richiedono dei cambiamenti nei rapporti tra il Comune ed i cittadini.
- **Ambiente, territorio e cultura**: il patrimonio naturalistico, archeologico, architettonico e culturale del territorio di Villanova Monteleone presenta caratteri di unicità nel contesto regionale. Per poter esprimere maggiormente il suo potenziale, con conseguenti ricadute positive da un punto di vista sociale ed economico, si rendono necessari interventi strutturali tesi alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale.

Obiettivi strategici

Ciascun obiettivo strategico individuato fa riferimento ad un arco di tempo pluriennale (periodo 2012-2015).

Gli obiettivi strategici sono contenuti all'interno delle aree strategiche individuate nel Piano.

Definiscono in modo concreto le priorità strategiche dell'ente ed il modo in cui queste verranno valutate ed il livello atteso per ciascun parametro.

Per ciascun obiettivo sono stati definiti dei parametri di valutazione riferiti all'outcome specificato. Viene riportato anche un target che indica a che livello in cui ciascun parametro può essere considerato soddisfacente.

Come già specificato nel Piano della performance approvato nel 2012, con riferimento all'area strategica "Organizzazione dell'ente", sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

Ob. strategico 1. Miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa;

Ob. strategico 2. Trasparenza e semplificazione nei rapporti Comune/cittadini: Lo sviluppo del sistema delle relazioni con i cittadini/contribuenti, nel ruolo di utenti, è uno dei fattori più qualificanti dell'attività del Comune. Pertanto, nel quadro delle scelte strategiche, le aspettative di questa categoria di stakeholder si collocano in una posizione di assoluto rilievo. Tra le principali attese degli utenti rientrano:

Con riferimento all'area strategica dei "Ambiente, territorio e cultura", sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

Ob. strategico 3. Valorizzazione delle risorse del territorio: cultura e ambiente;

Ob. strategico 4. Crescita economica e sociale della comunità locale.

Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi associati a ciascun obiettivo strategico sono illustrati nell'allegato A.

Gli obiettivi operativi indicati nel Piano della performance costituiscono obiettivi di PEG per l'anno corrente.

Le informazioni relative agli obiettivi assegnati e al livello di raggiungimento degli stessi nonché alle performance dell'amministrazione sono diffuse all'interno mediante documenti postati in formato Pdf.

Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione

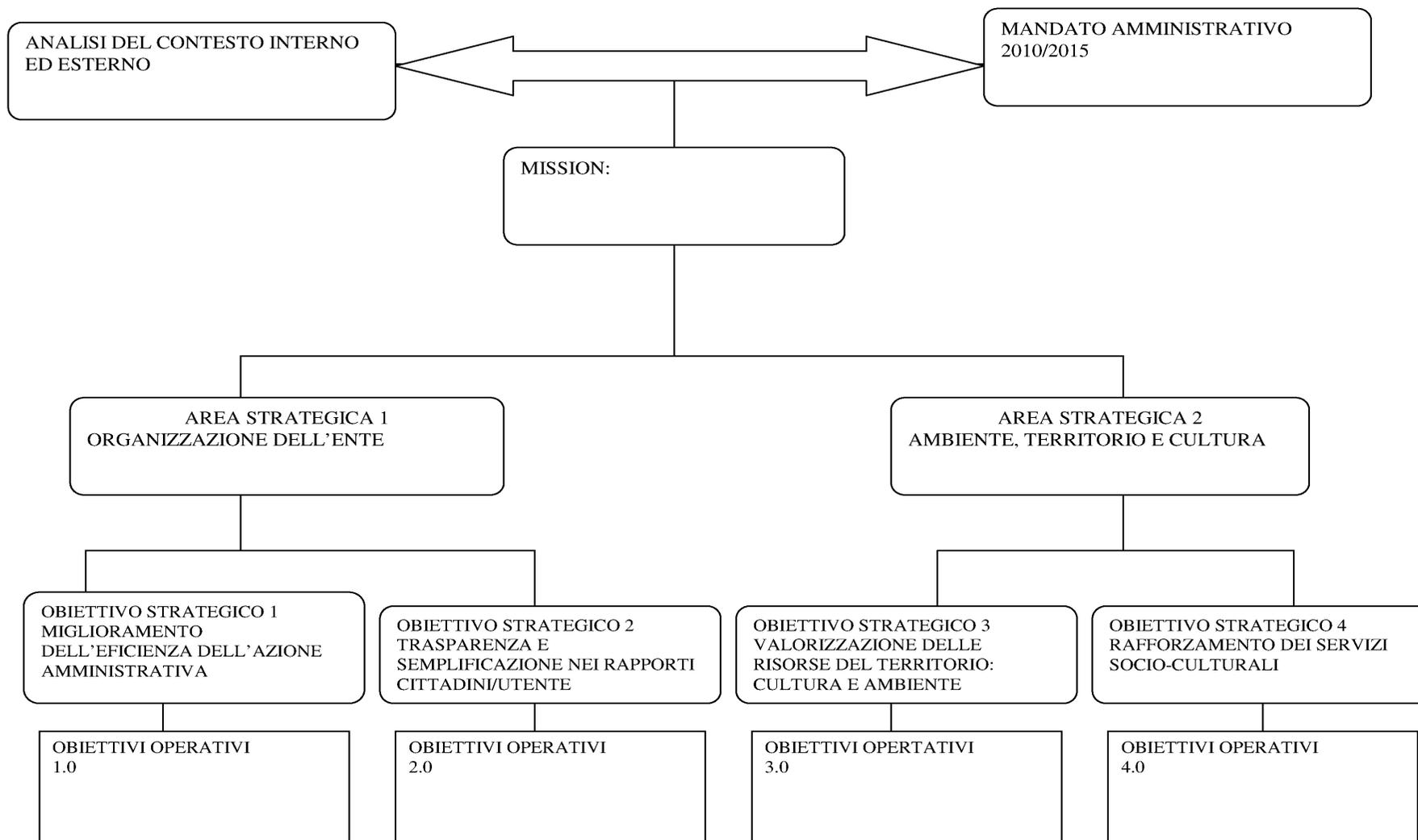
Un indicatore di performance è lo strumento che rende possibile l'attività di acquisizione di informazioni. Affinché il processo di misurazione sia rilevante, gli indicatori devono essere collegati ad obiettivi e devono puntare a generare risultati adeguati a questi obiettivi, e non valori ideali o a valori veri. Allo stesso tempo, il processo di misurazione deve essere trasparente e tendenzialmente replicabile.

Pertanto, gli indicatori devono essere strutturati considerando varie dimensioni.

Gli indicatori sono riportati nell'allegato A, associati a ciascun obiettivo operativo.

Albero della Performance

L'albero della performance è una mappa logica del Piano della performance dell'Amministrazione. Descrive da un punto di vista grafico il quadro logico delle relazioni tra mandato amministrativo, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi.



Impatti attesi per l'Amministrazione

Per impatto si intende l'effetto finale prodotto dall'attuazione degli obiettivi strategici sull'ambiente sociale ed economico.

Gli impatti potranno valutati attraverso alcuni indicatori rispetto ai quali non sono definiti specifici target ma piuttosto andamenti temporali in corrispondenza dei quali si assume la possibilità di affermare che l'impatto si è prodotto secondo quanto previsto. Nella valutazione degli indicatori di impatto si dovrà tener conto anche di eventuali fattori non controllabili che potrebbero influenzare l'efficacia degli obiettivi strategici.

Ad esempio, poiché il comune di Villanova Monteleone, con decorrenza dal 2013 è soggetto ai vincoli in materia di patto di stabilità interno, il raggiungimento di alcuni obiettivi operativi e, quindi, anche degli obiettivi strategici, dipenderà anche da nuove disposizioni di legge che condizioneranno l'azione amministrativa.

Per misurare gli impatti occorre identificare i cambiamenti che si producono nell'ambiente di riferimento, rispetto a quelli attesi.

Con riferimento agli obiettivi strategici fissati dal Comune, dovranno essere valutati i seguenti indicatori di impatto:

- *Efficienza amministrativa*: Maggiore flessibilità del Bilancio, grazie ad un miglioramento del saldo di parte corrente (incremento entrate tributarie, riduzione spese correnti). Indicatori di impatto: 1) **gettito derivante dalla TARES e da attività di accertamento**; 2) **incremento saldo di parte corrente**; 3) **ammontare residui attivi**;
- *Trasparenza amministrativa*: Maggiore fiducia dei cittadini rispetto all'apparato amministrativo. Indicatore di impatto: 1) **tasso di utilizzo degli strumenti online** (n. accessi pagine web del sito www.comune.villanovamonteleone.ss.it)
- *Servizi ai cittadini*: maggiore offerta culturale, con incremento degli iscritti e dei prestiti nella biblioteca, delle visite nei luoghi della cultura. Indicatori di impatto: 1) **numero iscritti e n. prestiti bibliotecari**; 2) **n. visitatori luoghi della cultura**.
- *Situazione sociale*: attuazione di progetti di inclusione sociale a favore di categorie di soggetti particolarmente svantaggiati che attualmente gravitano nell'ambito degli interventi di contrasto alle povertà estreme, non finanziati nell'anno corrente dalla RAS. Indicatore di impatto: 1) **numero di soggetti svantaggiati inseriti nel mondo del lavoro**.

6. Parametri gestionali

In questa parte sono indicati i parametri da mettere sotto controllo ai fini della valutazione della performance organizzativa ed il cui miglioramento viene assunto come una delle sue componenti.

Parametri per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
- 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del d.lgs. n. 267/2000);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000 riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Con riferimento al rendiconto dell'esercizio 2012, i parametri in oggetto sono stati così determinati:

N. PARAMETRO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CONDIZIONE	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Sulla base dei parametri suindicati, determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente, lo stesso risulta essere nella condizione di ente non deficitario.

Performance generale della struttura

Per l'Entrata

Capacità di riscossione dei residui attivi (tit. 1 + tit. 3) <i>l'Ente è riuscito a riscuotere i residui che aveva ad inizio anno</i>	$\frac{\sum \text{residui iniziali} - \text{residui finali (parte corrente)}}{\sum \text{residui iniziali}} \times 100$
Grado di precisione nella quantificazione delle previsioni d'entrata <i>l'Ente ha confermato in pieno le previsioni iniziali</i>	$\frac{\sum \text{previsioni iniziali (parte corrente)}}{\sum \text{previsioni definitive}} \times 100$
Capacità di trasformare le previsioni in Accertamenti <i>tutte le previsioni di entrata si sono trasformate in accertamenti</i>	$\frac{\sum \text{accertamenti (parte corrente)}}{\sum \text{previsioni definitive}} \times 100$
Capacità di trasformare gli accertamenti in riscossioni <i>la riscossione di tutti gli accertamenti consente una perfetta gestione della liquidità</i>	$\frac{\sum \text{riscossioni (parte corrente)}}{\sum \text{accertamenti}} \times 100$

Per la Spesa

Capacità di pagamento dei residui iniziali di parte corrente <i>l'Ente è riuscito a pagare tutti i residui che aveva ad inizio anno</i>	$\frac{\sum \text{residui iniziali} - \text{residui finali (parte corrente)}}{\sum \text{residui iniziali}} \times 100$
Grado di precisione nella quantificazione delle previsioni d'uscita <i>l'Ente ha confermato in pieno le previsioni iniziali</i>	$\frac{\sum \text{previsioni iniziali (parte corrente)}}{\sum \text{previsioni definitive}} \times 100$
Capacità di trasformare le previsioni in impegni di parte corrente <i>tutte le previsioni di uscita si sono trasformate in impegni</i>	$\frac{\sum \text{impegni (parte corrente)}}{\sum \text{previsioni definitive}} \times 100$
Capacità di trasformare gli impegni in riscossioni <i>capacità di onorare tutti gli impegni presi con i fornitori</i>	$\frac{\sum \text{pagamenti (parte corrente)}}{\sum \text{impegni}} \times 100$

Performance dei singoli servizi

SERVIZI SOCIALI

- Totale spesa e trasferimenti per servizi sociali/residenti; totale spesa con fondi propri per servizi sociali/totale spesa complessiva su tutti gli ambiti del comune con fondi propri
- N. interventi a favore di soggetti svantaggiati /N. interventi ammissibili

AMBIENTE

- Spesa totale per ciclo di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti/totale tonnellate raccolte
- Totale tonnellate di rifiuti differenziati raccolti/totale tonnellate raccolte

POLIZIA LOCALE

- Numero dipendenti in servizio/numero residenti
- N. dipendenti in servizio/totale km rete stradale urbana + totale km rete stradale extraurbana comunale
- Sanzioni codice della strada elevate/ totale km rete stradale urbana ed extraurbana comunale
- Sanzioni codice della strada elevate/numero dei residenti
- Totale delle somme da sanzioni codice della strada elevate/totale incassi dalle sanzioni codice della strada incassate
- Totale delle contestazioni ai verbali per violazioni al codice della strada/totale dei verbali per violazioni al codice della strada
- Trattamenti sanitari obbligatori eseguiti/totale popolazione residente

SERVIZI TECNICI

- N. progetti per realizzazione oo.pp. effettuati all'interno dell'ente/N. totale progetti per realizzazione oo.pp.
- Numero degli strumenti urbanistici progettati all'interno dell'ente/totale dei progetti di strumenti urbanistici adottati dall'ente
- Giorni medi per il rilascio di un permesso a costruire; Numero di verifiche effettuate sulle DIA presentate/numero totale delle DIA presentata

SERVIZI AMMINISTRATIVI

- Numero dei certificati anagrafici rilasciati/numero dei residenti
- Accessi al sito internet dell'ente/numero dei residenti

TRIBUTI

- Numero accertamenti/numero contribuenti e anni accertati

SERVIZI FINANZIARI

- Numero mandati

7. Piano di Attuazione

Al fine di consentire un'adeguata pianificazione delle azioni strategiche che l'amministrazione deve porre in essere nell'intento di dare compiuta attuazione al sistema di riforma dell'organizzazione del lavoro pubblico che va sotto la definizione di "Riforma Brunetta" di cui al D. lgs. n. 150/2009, nel 2012 è iniziato un nuovo percorso di approccio progressivo che nell'arco temporale 2012-2015, consenta di strutturare le condizioni tutte necessarie per l'applicazione del nuovo assetto di riforma.

La programmazione di azioni strategiche, imprescindibile in funzione di originare un orizzonte di riferimento per la compiuta attuazione del disegno di riforma, si sviluppa su sei ambiti di intervento, che rappresentano altrettanti contesti integrati di azioni funzionali intese a condurre a regime il sistema stesso secondo una logica ed un approccio di progressività, come di seguito indicato, pur con rappresentazione di sintesi:

AZIONE STRATEGICA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
SVILUPPO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE (ART. 7 DEL D.LGS. N. 150/2009) VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 9 DEL DLGS. N. 150/2009)	- Revisione generale del sistema e delle schede di valutazione individuale al fine di semplificare la metodica valutativa e di recepire le indicazioni dettate dal DLgs n. 150/2009	Verifica degli esiti concreti. Adozione delle misure correttive	Verifica degli esiti concreti. Adozione delle misure correttive. Adozione, alla luce del nuovo CCNL, di un sistema di premialità innovativo	Validazione del sistema a regime
AZIONE STRATEGICA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
SVILUPPO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI (ART. 5 DEL DLGS N. 150/2009)	- Definizione delle nuove regole per l'assegnazione degli obiettivi e del contenuto che devono avere. - -Prima sperimentazione applicativa	Definizione in modo più preciso degli obiettivi, degli indicatori, dei risultati attesi e del collegamento con gli obiettivi strategici	Assegnazione di obiettivi che rispondano pienamente ai criteri indicati e che siano caratterizzati da indicatori di risultati attesi dai cittadini/utenti/portatori di interessi	Validazione del sistema a regime
AZIONE STRATEGICA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015

<p>SVILUPPO DEL SISTEMA VALUTAZIONE (ART. 7 DEL DLGS. N. 150/2009)</p> <p>VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 8 DEL DLGS. N. 150/2009)</p>	<p>-Introduzione della performance organizzativa, con specifico riferimento alle indicazioni che sono contenute nel programma politico amministrativo</p> <p>-Introduzione della valutazione da parte degli utenti sulla base del sistema adottato dall'ente</p> <p>-Realizzazione di un Progetto Pilota di customer satisfaction che interessi un Servizio.</p>	<p>Estensione del Progetto Pilota di customer satisfaction ad una pluralità di Servizi (almeno 1 per ogni responsabile)</p>	<p>Generalizzazione dell'esperienza di customer satisfaction</p>	<p>Validazione del sistema a regime</p>
<p>STRUTTURAZIONE PROGRESSIVA DEL PIANO DELLA PERFORMANCE (ART. 10 DEL DLGS. N. 150/2009)</p>	<p>-Adozione piano delle performance come modifica del PEG/PDO in direzione di una durata triennale, di un più diretto collegamento con gli obiettivi strategici e di una illustrazione dei risultati attesi (fatto).</p> <p>-Sperimentazione di un primo progetto di individuazione di un obiettivo di miglioramento con relativi indicatori di utilità (economici, quantitativi, temporali o qualitativi) per ciascuna articolazione organizzativa in accordo con il Responsabile competente.</p>	<p>Estensione della prima esperienza di progetto di miglioramento e relativi indicatori ad una pluralità di obiettivi individuati d'intesa con il Responsabile competente, al fine di affinare, correggere o integrare il sistema di pianificazione rendendolo maggiormente strutturato ed attendibile.</p>	<p>Generalizzazione del progetto di implementazione del piano della performance mediante individuazione di obiettivi di miglioramento individuali e/o di team per la totalità degli operatori e dei Servizi di ciascuna articolazione organizzativa. Collegamento, sulla base delle indicazioni del nuovo CCNL, di forme di premialità</p>	<p>Validazione del sistema a regime</p>

ALLEGATO A – OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

Obiettivo strategico n.1 : Miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa

Obiettivo Operativo 2013		Descrizione	Outcome	Indicatore	Valore storico	Target 2013 (risultato atteso)	Target 2015 (risultato atteso)	Tipo Obiettivo	Ufficio	Peso
1.01 (2013)	monitoraggio trimestrale residui attivi e passivi	L'ufficio Ragioneria dovrà predisporre un report trimestrale dei residui attivi e passivi	Riduzione residui attivi e passivi	Report elaborati	1	4	4	settoriale	finanziario	10
1.02 (2013)	Rendicontazione entrate da trasferimenti di competenza e a residuo	Riduzione residui attivi	Ottemperanza ad obblighi di legge e flessibilità del bilancio	n. rendicontazioni di finanziamenti delegati al Comune	-	Tutti i finanziamenti rendicontabili	Tutti i finanziamenti rendicontabili	trasversale	tutti	20
1.03 (2013)	Accertamento tributi anni pregressi	L'ufficio finanziario dovrà procedere all'accertamento dei tributi relativi agli anni pregressi	Ottemperanza ad obblighi di legge e flessibilità del bilancio	Entrate tributarie da accertamenti	€ 79.135,90 (ultimo anno accertamenti fatti nel 2011)	€ 50.000,00	€ 30.000,00	settoriale	finanziario	20
1.04 (2013)	Report sul grado di raggiungimento degli obiettivi	Predisporre periodicamente report destinati alla Giunta che forniscono indicazioni circa il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati a livello strategico e di gestione	Efficacia degli obiettivi	n. report	-	2	4	settoriale	segretario	15
1.05 (2013)	Piano dei pagamenti patto di stabilità 2013	Predisposizione e monitoraggio del piano dei pagamenti	Ottemperanza ad obblighi di legge e flessibilità del bilancio	-piano predisposto - 2 monitoraggi semestrali				settoriale	finanziario	15
1.06 (2013)	TARES 2013	Predisposizione regolamento, piano finanziario, simulazione, piano tariffario, riscossione	Copertura integrale del costo del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani	Attuazione di tutte le fasi per l'applicazione del tributo		€ 350.000,00	€ 350.000,00	trasversale	Segretario/finanziario	20

Obiettivo strategico n. 2: Amministrazione digitale, trasparenza e semplificazione

Obiettivo Operativo 2013		Descrizione	Outcome	Indicatore	Valore storico	Target 2013 (risultato atteso)	Target 2015 (risultato atteso)	Tipo Obiettivo	Ufficio	Peso
2.01 (2013)	trasparenza e accessibilità	predisposizione di appositi opuscoli informativi e adeguamento della modulistica	Trasparenza amministrativa	n. di avvisi/vademecum predisposti e pubblicati	10	15	15	trasversale	tutti	30
2.02 (2013)	Aggiornamento sito istituzionale	L'ufficio dovrà curare l'aggiornamento del sito in conformità alle linee guida di DIGIT PA ed alle previsioni di legge	Conformità dell'azione amministrativa alle vigenti disposizioni di legge e maggiore accessibilità del sito	N. pagine del sito visitato	108.000 al 30 giugno 2013	115.000	140.000	trasversale	tutti	35
2.03 (2013)	Revisione regolamenti comunali contabilità ed entrate	Gli uffici dovranno curare la predisposizione delle proposte di regolamento	Conformità dei Regolamenti alle vigenti disposizioni di legge	N. regolamenti da aggiornare/anno	2	2	2	trasversale	Segretario Comunale/finanziario	35

Obiettivo strategico n. 3: Valorizzazione delle risorse del territorio: cultura e ambiente

Obiettivo Operativo 2013		Descrizione	Outcome	Indicatore	Valore storico	Target 2013 (risultato atteso)	Target 2015 (risultato atteso)	Tipo Obiettivo	Ufficio	Peso
3.01 (2013)	Adozione del Piano di protezione civile	Predisposizione del Piano, con tutti gli allegati cartografici e pubblicazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge	Razionalizzazione delle misure di prevenzione dei rischi incendi, alluvioni, frane	Percentuale raccolta differenziata RSU	0	1	1	trasversale	Segretario Comunale/Tecnico	25
3.02 (2013)	Adozione del PUL (Piano Utilizzo litorali)	Predisposizione e realizzazione del Piano	Aumento dei visitatori del sito	n. progetti realizzati	0	1	1	settoriale	Tecnico	10
3.03 (2013)	Adozione del Piano della sicurezza	Redazione del Piano in conformità alle vigenti disposizioni di legge	Sicurezza nei luoghi di lavoro e conformità amministrativa alle disposizioni di legge	n. piani realizzati	0	1		trasversale	Segretario Comunale/Personale/Tecnico	25
3.04 (2013)	Valorizzazione aree SIC	Completamento e rendicontazione progetti finanziati	Aumento dei visitatori delle aree interessate	n. progetti realizzati	3	3	-	settoriale	Tecnico	25
3.05	Interventi di salvaguardia del patrimonio boschivo	Attivazione del primo cantiere per interventi di salvaguardia del patrimonio boschivo	Salvaguardia boschiva e incremento occupazionale	n. progetti realizzati	0	1	1	trasversale	Tecnico/amministrativo/finanziario	15

Obiettivo strategico n. 4: Rafforzamento dei servizi socio-culturali

Obiettivo Operativo 2013		Descrizione	Outcome	Indicatore	Valore storico	Target 2013 (risultato atteso)	Target 2015 (risultato atteso)	Tipo Obiettivo	Ufficio	Peso
4.01 (2013)	Attivazione di progetti di inclusione sociale	Nell'ambito del bando regionale Lav... Ora dovranno essere predisposti i progetti individuali alla RAS per richiederne il finanziamento	Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	N. progetti realizzati	0	10	15	settoriale	sociale	40
4.02 (2013)	Realizzazione e rendicontazione dell'ecofiera del formaggio	Attivazione di nuovi servizi e rafforzamento di quelli esistenti	Realizzazione di un modello ripetitivo di eco-manifestazione	Grado di realizzazione del progetto	0	1	1	trasversale	Cultura/tecnico	30
4.03 (2013)	Proposte innovative di promozione della lettura	L'ufficio dovrà proporre laboratori culturali di animazione della lettura	Incremento dei fruitori e dei prestiti	N. fruitori/anno -N. prestiti/N. abitanti	150 fruitori-500 prestiti	250 fruitori- 1500 prestiti	550 fruitori-2.500 prestiti	settoriale	cultura	30